

REPERTORIO N. 84520

RACCOLTA N. 12319

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA "AVIS
COMUNALE DI SAVONA", con sede in Savona.

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventidue, il giorno ventidue

del mese di ottobre (22 ottobre 2022)

in Savona, Via Famagosta n. 1.

alle ore quindici e trenta minuti.

A richiesta del Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione
"AVIS COMUNALE DI SAVONA" - Organizzazione di Volontariato
OdV, con sede in Savona, Via Famagosta n. 22r, Codice Fiscale
92017470094.

Io sottoscritto, Dott. MARCO PINO, Notaio in Savona, iscritto al
Collegio Notarile Distrettuale di Savona, mi trovo qui per assistere,
elevandone verbale, all'assemblea straordinaria dell'Associazione
stessa, convocata a sensi di Statuto in seconda convocazione in
questi giorno e luogo, alle ore 15,30 (essendo andata deserta la
prima convocazione in data 21 ottobre 2022, alle ore 23,55).

Ho avuto la presenza del signor DONZELLINI GIOVANNI, nato a
Savona il due ottobre millenovecentocinquantasette, domiciliato
presso la sede della suddetta Associazione, nella sua qualità di
Presidente del Consiglio Direttivo della suddetta Associazione.

Detto comparente, dell'identità personale, qualità e poteri del quale
io Notaio sono certo, assume la presidenza dell'assemblea a norma
dell'articolo 11 (undici), punto c.2), lettera a), dello Statuto, e consta

e fa constare a me Notaio quanto segue:

a) è presente egli stesso, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione e come tale Presidente dell'assemblea;

b) del Consiglio Direttivo dell'Associazione sono presenti (altresì) gli altri Consiglieri, Sansalvadore Valter (nato ad Asti l'1 giugno 1942), Miano Antonio (nato a Gaggi - Messina - il 10 febbraio 1966), Astengo Antonietta (nata a Savona il 16 settembre 1950) e Corallo Daniele (nato a Savona il 16 agosto 1969); ad eccezione (in quanto assenti per giustificati motivi) del Consigliere Peroni Tiziano e del Consigliere Benazzo Bruno;

c) dell'"Avis Provinciale" sono presenti il Consigliere (Amministratore) signor DONZELLINI GIOVANNI (come comparso) ed il Consigliere signor MIANO ANTONIO (sopra meglio generalizzato), nonchè il Consigliere (Provinciale) Cigliutti Valerio (nato a Savona il 14 aprile 1940) essendo assenti gli altri Consiglieri, Fui Daniele, Bacino Giorgio, Regazzoni Maurizio, Lorenzini Roberto, Ripamonti Franco, Rastrelli Gabriella, Manfredi Giuseppina, Chiarlone Roberto, Passeggi Emma e Carosi Claudia (tutti per giustificati motivi);

d) la presente assemblea è stata convocata, a norma di Statuto, in prima e seconda convocazione, con e-mail spedite ai soci in data 28 settembre 2022 e con affissione dell'avviso relativo nella bacheca della sede della Associazione, ed è andata deserta l'assemblea stessa in prima convocazione in data 21 ottobre 2022, alle ore 23.55;

e) della convocazione dell'assemblea è stata data comunicazione all'"Avis Provinciale", mediante e-mail in data 28 settembre 2022;

f) sono presenti e/o rappresentati, giusta regolari deleghe, numero 79 (settantanove) - 15 presenti - 64 rappresentati - dei numero 1325 (milletrecentoventicinque) soci effettivi aventi diritto al voto, come risulta dall'elenco allegato, in unico documento, sotto la lettera "A", previa lettura datane da me Notaio al comparente.

Il comparente dichiara quindi, la presente assemblea validamente costituita in seconda convocazione, in via straordinaria, ed atta a deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO;

1) Adeguamento dello Statuto alla normativa del Terzo Settore e ampliamento dell'oggetto sociale: lettura, discussione e approvazione modifiche statutarie;

2) varie ed eventuali.

Passando alla trattazione dell'unico punto posto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente all'assemblea che, in base a quanto richiesto dall'"Avis NAZIONALE", si rende necessario modificare lo Statuto dell'Associazione per adeguarlo alle norme del Terzo Settore (D.Lgs. N. 117 del 3 agosto 2017) e ampliare l'oggetto sociale .

Dopo di che il Presidente illustra i contenuti del nuovo Statuto dell'Associazione, relativamente agli articoli interessati.

A questo punto lo stesso Presidente, in particolar modo, espone (sinteticamente) quanto segue:

- Art.1: Si modifica il comma 4, prescrivendo il comportamento dell'Associazione a seguito della perdita della qualifica di membro della Rete associativa per qualsiasi causa;
- Art.3: Si amplia il comma 1, prevedendo l'attività di raccolta, tramite centro trasfusionale ospedaliero, a mezzo di centro fisso Avis e anche a mezzo di centro mobile (autoemoteca) e indicando espressamente la prevalenza dell'attività di volontariato da parte dell'Associazione;
- Art.5: Si cancella il comma 7 (che parlava della perdita della qualifica di associato AVIS in caso di perdita della personalità giuridica);
- Art.7: Viene cancellato il comma 2 (nel senso di trasferire l'elenco degli Organi di Controllo nel comma 1) e si amplia l'elenco degli Organi dell'AVIS Comunale, aggiungendo all'Assemblea Comunale degli Associati, al Consiglio Direttivo, al Presidente e al Vice - Presidente, l'Addetto contabile e di bilancio e l'Organo di controllo, laddove istituito;
- Art.8: Al comma 7, viene sostituito il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti con l'Addetto Contabile/Presidente organo di Controllo; al comma 11 viene definita la modalità assembleare per le modifiche statutarie; al comma 13 viene sostituito il Collegio dei Revisori dei Conti con l'Addetto Contabile/Organo di Controllo;
- Art. 9: In questo articolo viene suddivisa l'attività dell'Assemblea Ordinaria da quella Straordinaria;
nello specifico, si prevede che l'Assemblea Straordinaria deve

approvare le modifiche statutarie, lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;

- Art.10: Al comma 1, viene stabilito il numero minimo dei componenti del Consiglio Direttivo (cinque); al comma 3, viene sostituito il Presidente del Collegio dei Revisore dei Conti con l'Addetto contabile/organo di controllo; al comma 10, viene specificato che in caso di non accettazione della carica di Consigliere da parte dei non eletti, si procede alla convocazione dell'Assemblea;

- Art.12: Questo articolo viene modificato, nel senso di prevedere un nuovo Organo di controllo, e precisamente l'Addetto contabile e di bilancio;

- Art.13: Al comma 1, viene definita la permanenza in carica dell'Organo di Controllo (tre esercizi); al comma 3, si specifica che i componenti dell'Organo di Controllo devono essere tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, nel superamento dell'art.31 del CTS;

- Art.16: Vengono modificati i commi 2 e 3, indicando la modalità del bilancio, come indicato all'articolo 13 del D.lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia;

- Art.18: Al comma 1, si sostituiscono i componenti del Collegio dei Revisori dei conti con l'Addetto contabile/organo di controllo; al comma 5 si specifica che tutti i componenti dell'organo di amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate.

Concludendo l'esposizione di cui sopra, il Presidente precisa che

nessun altro articolo del presente Statuto deve essere modificato.

Stante quanto sopra il Presidente consegna a me Notaio il nuovo testo (aggiornato a seguito di quanto sopra) dello Statuto della "Avis COMUNALE DI SAVONA" - Organizzazione di Volontariato OdV, composto di 21 (ventuno) articoli, già precedentemente visionato dagli associati, che viene allegato (stante quanto infra) al presente atto sotto la lettera "B", previa lettura datane da me Notaio al comparente.

Infine, il Presidente fa presente all'Assemblea che per l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) è necessario che il patrimonio della stessa ammonti ad almeno Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), come risultante dalla relativa Relazione Giurata di stima (ex art. 22, quarto comma del C.T.S. e dell'articolo 16 del D.M. n. 106/2020) redatta dal Rag. MARCHISIO SANDRO (iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Savona al n. 20A e al Registro Revisori Contabili al n. 35276) in data 20 ottobre 2022, asseverata con giuramento nanti me Notaio in data 20 ottobre 2022, Repertorio n. 84518: a tal fine il Presidente consegna a me Notaio la stessa Relazione (riguardo ai documenti contabili - patrimoniali dell'Associazione), già precedentemente visionata dagli associati, che in originale viene allegata al presente atto sotto la lettera "C", previa lettura datane da me Notaio al comparente e dalla quale si evince che il patrimonio dell'Associazione è superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Apertasi la discussione, prende la parola il socio Signor Corallo Daniele, il quale precisa che il Collegio dei Revisori dei Conti viene sostituito da un nuovo Organo, chiamato Addetto Contabile e di Bilancio.

Dopodiché, l'Assemblea delibera di approvare il nuovo Statuto dell'Associazione (come sopra illustrato dal Presidente) e, per quanto possa occorrere, la Relazione giurata di stima, come sopra allegata sotto la lettera "C", con il voto favorevole di numero 79 (settantanove) Soci (presenti o rappresentati), dei numero 1325 (milletrecentoventicinque) soci aventi diritto al voto, e quindi ai sensi di Statuto.

Infine, l'Assemblea conferisce mandato al Presidente del Consiglio Direttivo ad apportare ulteriori modifiche (formali) o integrazioni (formali) richieste eventualmente ai fini dell'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) e, comunque, dalle Autorità competenti.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Richiesto, io Notaio, ho elevato il presente verbale (esente da imposte di registro e di bollo, ex art. 82, comma 3 e comma 5, del D. lgs. 117/2017), di cui ho dato lettura al comparente che, da me interpellato, lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore sedici e venticinque minuti.

Scritto a macchina, a sensi di legge, da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio, su tre fogli, per otto pagine intere e

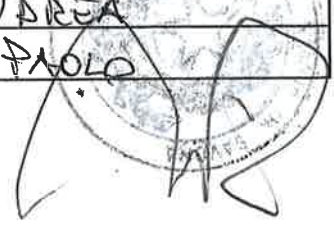
parte della presente nona pagina (salvo le ultime sei righe della settima pagina e le prime nove righe della settima pagina).

F.ti all'originale: in qualità DONZELLINI GIOVANNI;

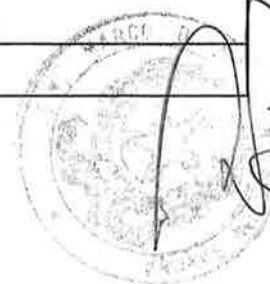
MARCO PINO NOTAIO (L.S.)

Copia ai sensi dell'art. 20, Comma 3, DPR 445/2000, su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo.

AVIS COMUNALE SAVONA		
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 22/10/2022		
	SOCI PRESENTI	SOCI DELEGATI
1	DONZELLINI GIOVANNI	PERI GORGIO
2	GRAPETTA IRENE	SIRI SILVIA
3	SANSALVADORE VALTER	NICOLINI CLAUDIA
4	ASTENGO ANTONIETTA	LORENZETTI EDUARDO
5	CORALLO DANIELE	SHURNAT MARIO
6	TONDA BRUNO	CASIRATI GIOVANNI
7	BONOMO ILARIA	MARGARA LORENZO
8	BONOMO GIANNI	ENZI CLAUDIO
9	FALCONI SERGIO	PICCIOLO PAOLA
10	CALCAGNO AGOSTINO	CAMPANARI VALTER
11	FLORIS OFELIA	BIANCHI MARTINA FABIO
12	MIANO ANTONIO	VICECONTI ANTONELLO
13	GOINAVI ELIA	SCIALLEO SIMONETTA
14	MANDRILE GIOVANNA	CAMORANO ANDREA
15	CIGLIOTTI VACCERIO	VACCA GIANPIERO
16		SHURNAT EDEREN
17		GIACCHINO FRANCO
18		MURIALDO MARIO
19		PERRONE EDUARDO
20		MEIRANA MARINA
21		MARCELLO LUCIO
22		RIZZO MARCELLO
23		LENZI DOMINIANA
24		ODELIO MICHELA
25		AMEDE ANDREA
26		GAMBETTA SERENA
27		LUCA ILLE RADU
28		BIANCHI ETTORE
29		PALMIERI WILLIAM
30		PITTAMIGLIO PAOLO
31		CALCAGNO CHIARA
32		BENZO ANDREA
33		GORLANI PAOLO



AVIS COMUNALE SAVONA		
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 22/10/2022		
	SOCI PRESENTI	SOCI DELEGATI
34		DI NANIVA STELLA
35		TORRE RAFFAELE
36		FONDA ROBERTO
37		CARTA GIOVANNI
38		PECCIO ELISA
39		DI AGNESE ALESSANDRO
40		PEROTTI MARTINA
41		CHIABRA ALESSANDRO
42		PORTA ETIO
43		TAMBUSCIO LUIGI
44		DAL MONTE LORENZO
45		FAGGIO ALESSIA
46		CRISTOFARO MATTEO
47		BASSOLI ILARIA
48		PESCHECHERA COSIMO
49		ESPOSITO ENRICO
50		MARINELLI FERNANDO
51		BELLONI ELIO
52		ALMO ALBERTO
53		CHAPEL DAVIDE
54		CABRENAS MOSQUERA LENRIQUE
55		DAULA COSMIN DORU
56		FABBIANI LORIS
57		DIACUTI ANTONELLA
58		FACCIOLA SABRINA
59		FOLIBORO MARCELLO
60		GALIANO MEGIO
61		BRUTONE CLAUDIO
62		GIORDANI LEONARDO
63		BERTA MAURIZIO
64		ERRICO GIUSEPPE
65		
66		



Copia ai sensi dell'art. 20, Comma 3, DPR 445/2000, su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo.

ALLEGATO "B" ALL'ATTO N. 84520/12319 DI
REPERTORIO

Statuto dell'"Avis Comunale di Savona"

Art. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE.

c.1) L'Associazione "Avis Comunale di Savona" - Organizzazione di Volontariato OdV, è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue.

L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

c.2) L'Associazione ha sede legale in Savona, Via Famagosta n. 22r ed attualmente corrente nello stesso indirizzo ed esplica la propria attività istituzionale nell'ambito del Comune di Savona. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.

c.3) L'"Avis Comunale di Savona", che aderisce all'"AVIS Nazionale", nonché all'"Avis Regionale Liguria e Provinciale Savona", è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Regionale e Provinciale medesime.

c.4) L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale - Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 agosto 2017, n.117).

La perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.

Art. 2 - SCOPI SOCIALI.

c.1) L'"Avis Comunale di Savona" è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.

c.2) L'"Avis Comunale di Savona" ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue intero e/o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il Donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche ai fini di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

c.3) Essa, pertanto in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Regionale e Provinciale sovraordinate alle quali è associata, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

a) il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale, dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;

b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;

c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

d) Favorire l'incremento della propria base associativa;

e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti nell'ambito del Servizio Civile;

f) Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;

g) Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.

Art. 3 - ATTIVITA'.

c.1) Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l' "Avis Comunale di Savona" coordinandosi con l'AVIS Nazionale, Regionale e Provinciale e con le Istituzioni Pubbliche territoriali competenti svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) attività di chiamata a mezzo lettera, telefono, SMS, e-mail;
- b) attività di raccolta, tramite centro trasfusionale ospedaliero e a mezzo centro fisso Avis e a mezzo di centro mobile (autoemoteca);
- c) promuovere e organizzare campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- d) collaborare con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;

e) promuovere la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;

f) svolgere, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;

g) promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;

h) intrattenere rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipare alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;

i) può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile AVIS Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da AVIS Nazionale.

L'"Avis Comunale di Savona" per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

c.1bis) L'"Avis Comunale di Savona" svolge, in coordinamento con l'"Avis Provinciale di Savona" ed in

attuazione delle direttive della medesima, attività istituzionale anche nei comuni limitrofi nei quali non siano costituite altre associazioni Avis

c.2) L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al precedente comma, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, in forma organizzata e continuativa, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.3) L'Associazione, in quanto aderente ad "AVIS Nazionale - Rete Associativa Nazionale", si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

Art. 4 - SOCI E VITA ASSOCIATIVA.

c.1) È socio dell'"Avis Comunale di Savona" chi dona periodicamente il proprio sangue e/o emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità alla attività associativa; chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità

nell'ambito associativo.

c.2) Il numero dei Soci che non effettuano donazioni, ma che esplicano funzioni di riconosciuta validità in ambito associativo, non può superare il 20% (venti virgola zero zero per cento) del numero dei Donatori periodici dell'Avis Comunale medesima.

c.3) L'adesione all'"Avis Comunale di Savona" da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al 1° comma del presente articolo deve essere deliberata, su istanza dell'interessato, dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.4) L'adesione del Socio all'"Avis Comunale di Savona" comporta l'automatica adesione del medesimo all'"AVIS Nazionale", nonché all'"Avis Regionale e Provinciale".

c.5) La partecipazione del Socio alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.

c.6) La qualifica di Socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.

c.7) Ogni Socio in regola con le disposizioni del presente statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

Art. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.

c.1) La qualifica di Socio si perde per:

a) dimissioni;

b) cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione,

senza giustificato motivo, per un periodo di due anni;

c) espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente Statuto o per comportamento contrario ad esso, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri.

c.2) In presenza dei presupposti di cui alla lettera a) e b) del comma 1) del presente articolo, il Socio viene cancellato dal registro dei Soci con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo Comunale.

c.3) Contro il provvedimento di espulsione il Socio potrà presentare ricorso, entro 30 (trenta) giorni, al Collegio Regionale dei Probiviri competente, il quale delibererà in osservanza delle corrispondenti norme statutarie dell'Avis Regionale.

c.4) Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri è ricorribile, entro i 30 (trenta) giorni successivi all'adozione dello stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente, ai sensi del c. 5 dell'art. 16 dello statuto dell'AVIS Nazionale

c.5) In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo Comunale, il Socio espulso perde automaticamente il diritto al voto, pur nelle more della decisione definitiva sull'espulsione da parte degli organi di giurisdizione competenti e aditi.

c.6) Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato ai

sensi del presente articolo estromette il Socio dall'Avis Comunale, da quella Provinciale e Regionale e dall'AVIS Nazionale.

Art. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI.

c.1) L'"Avis Comunale di Savona", può istituire un albo di Benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o che contribuiscono anche una tantum, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.2) Il Consiglio Direttivo Comunale potrà attribuire la qualifica di Benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti nell'ambito di attività associative.

Art. 7 - ORGANI.

c.1) Sono organi dell'Avis Comunale:

- a) l'Assemblea Comunale degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo Comunale;
- c) il Presidente e il Vicepresidente.
- d) l'Addetto Contabile e di bilancio;
- e) l'Organo di controllo, laddove istituito; in caso di nomina dell'Organo di controllo, la nomina dell'addetto contabile e di bilancio, di cui alla precedente lettera d), è facoltativa.

Art. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI.

c.1) L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da

tutti i Soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni o non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.

c.2) Compongono altresì l'Assemblea Comunale i soci di tutte le Avis di base eventualmente esistenti sul territorio di competenza nonché le Avis di base medesime, che vi partecipano a mezzo dei loro Presidenti e rappresentanti legali o dei Vicepresidenti.

c.3) Ogni socio ha diritto ad un voto.

c.4) In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni Socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro Socio.

c.5) Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.

c.6) L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, e per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.

c.7) L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve

assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei Soci o dall'Addetto contabile e di bilancio/dal Presidente dell'Organo di controllo.

c.8) L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.

c.9) In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti direttamente o per delega in deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.

c.10) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei membri presenti.

c.11) Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

Per deliberare le modifiche statutarie occorre in prima convocazione la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati; la proposta di modifica deve essere approvata in ogni caso con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

c.12) Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.

c.13) Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo Comunale e i componenti dell'Organo di controllo/l'Addetto contabile e di bilancio.

c.14) Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.

c.15) Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data comunicazione all'Avis Provinciale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.

c.16) Può essere previsto l'intervento all'assemblea

mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Art. 9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI.

c.1) Spetta all'Assemblea ordinaria:

a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Comunale e dalla relazione dell'Addetto contabile e di bilancio / dell'Organo di controllo;

b) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo Comunale;

c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;

d) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale;

e) la nomina dei delegati che rappresenteranno i Soci nell'Assemblea Provinciale o equiparata sovraordinata;

f) la nomina e la revoca dell'Addetto contabile e di bilancio/Organo di controllo;

g) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto

incaricato della revisione legale dei conti l'Addetto Contabile e di Bilancio/organo di controllo;

h) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale;

i) la nomina dei liquidatori;

l) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per Statuto, alla competenza di un altro organo associativo.

c.2) Spetta all'Assemblea straordinaria:

a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;

b) lo scioglimento dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli associati;

c) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

c.3) Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale.

Art. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE.

c.1) Il Consiglio Direttivo Comunale è composto da un minimo di 5 (cinque) membri, eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel numero stabilito dall'Assemblea elettiva, purché in numero dispari.

c.2) Il Consiglio Direttivo Comunale, così formato, elegge

al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per delibera del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.

c.3) Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e, in via straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda l'Addetto contabile e di bilancio / Organo di controllo.

Inoltre potrà curare la variazione (ove giudicato necessario e/o opportuno) tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.

c.4) La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta

elettronica inviato almeno due giorni prima.

c.5) Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

c.6) Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un Socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti.

c.7) In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

c.8) La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.

c.9) Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri, fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

c.10) Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla convocazione dell'Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.

c.11) I Consiglieri così nominati decadono dalla carica insieme agli altri.

c.12) Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.

c.13) Al Consiglio Direttivo Comunale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per Legge o per Statuto, all'Assemblea Comunale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

c.14) Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno, nominare un Direttore Generale e/o un Direttore Amministrativo, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.

c.15) Il Direttore Generale e/o Amministrativo partecipa di diritto alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale (fatta eccezione per quelle in cui vengano trattate questioni che li riguardino) con voto consultivo.

c.16) Il Consiglio Direttivo Comunale potrà costituire un Comitato Esecutivo (composto secondo le modalità enunciate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenze del Comitato medesimo)

nonché emanare regolamenti per la disciplina interna dell'Associazione.

c.17) Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Comunale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, si applica la lett. d) del 2° comma dell'art. 11.

c.18) I poteri del Consiglio Direttivo Comunale possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo.

Art. 11 - IL PRESIDENTE.

c.1) Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'Avis Comunale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

c.2) Al Presidente spetta, inoltre:

a) convocare e presiedere l'Assemblea Comunale degli Associati, il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presidenza, nonché formularne l'ordine del giorno;

b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale;

c) proporre al Consiglio Direttivo Comunale i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o

autonomo ovvero di consulenza;

d) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo Comunale, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.

c.3) Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.

c.4) In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

c.5) La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

Art. 12 - ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO

C.1 - L'Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall'Assemblea Comunale degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.

C.2. - L'Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica 4 anni e può essere rinominato.

C.3 - L'Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.

C.4 - L'Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto

all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.

C.5 - L'Addetto Contabile e di Bilancio é invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

ART.13 - L'ORGANO DI CONTROLLO

c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017.

L'Organo di controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci.

Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti.

L'organo di controllo rimane in carica per quattro anni.

Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

c.2 L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni

del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

c.3 Esso anche se monocratico, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 CTS, esercita altresì la revisione legale dei conti.

In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro.

c.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

c.5 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

c.6 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati

affari.

Art. 14 - PATRIMONIO.

c.1) Il patrimonio dell'"Avis Comunale di Savona", utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.

c.2) Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:

- a) il reddito del patrimonio stesso;
- b) i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) i contributi di organismi internazionali;
- d) i rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti (soggetti pubblici e privati) condividendone lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
- f) ogni altro incremento derivante anche dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'"Avis Comunale di Savona".

c.3) Il Consiglio Direttivo Comunale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi

di cui dispone l'Associazione, nel rispetto dei propri scopi sociali.

c.4) È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D. Lgs. 117/2017.

c.5) Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Art. 15 - RISORSE

c.1) L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché' delle attività di cui all'articolo 3, comma 2, del presente Statuto.

Art. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO.

c.1) L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.

c.2) Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Comunale il preventivo finanziario dell'anno successivo che verrà ratificato, entro

il mese di febbraio, dall'Assemblea Comunale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

c.3) L'Associazione, redige il rendiconto di cassa o il bilancio d'esercizio a norma di quanto stabilito dall'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia.

c.4) Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.

c.5) Nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

ART. 17 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

c.1) L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) Il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;

c.2) I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

c.3) Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente.

Art. 18 - CARICHE

c.1) Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l'Addetto contabile e di bilancio e l'Organo di controllo, se esterni all'associazione.

c.2) Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in relazione all'assolvimento dell'incarico, salvo diversa disposizioni di Legge.

c.3) Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi.

Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 10, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.

c.4) Lo statuto dell'Avis Regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga

in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.

c.5) Tutti i componenti dell'Organo di amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

c.6) L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Art. 19 - ESTINZIONE O SCIoglimento.

c.1) Lo scioglimento dell'Avis Comunale può avvenire con delibera dell'Assemblea Comunale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.

c.2) In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUN), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che

persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 20- RINVIO.

c.1) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, dell'Avis Regionale e dell'Avis Provinciale sovraordinate, nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

Art. 21 - NORMA TRANSITORIA.

c.1) Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente Statuto dell'AVIS Nazionale.

c.2) I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico (salvo dimissioni o altro personale impedimento) fino alla scadenza naturale del mandato triennale iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.

c.3) Nel computo dei mandati di cui al comma 3 dell'art. 15 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.

c.4) L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata disapplicazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.

F.ti all'originale: in qualità DONZELLINI GIOVANNI;

MARCO PINO NOTAIO (L.S.)

Copia ai sensi dell'art. 20, Comma 3, DPR 445/2000, su supporto
informatico conforme all'originale del documento su supporto
cartaceo.

ALLEGATO "C"
al N. 84520 di REP.
12319

RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DONATORI DI SANGUE DI SAVONA

con sede in SAVONA – Via Famagosta 22R

Il sottoscritto Rag. Sandro Marchisio, nato a Carcare (SV) il giorno venticinque luglio millenovecentoquarantacinque (25.07.1945), codice fiscale: MRC SDR 45L25 B748A, ragioniere libero professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Savona con il n. 20A, ed al Registro dei Revisori Contabili al n. 35276, D.M. 12/04/1995 – G. U. n. 31 bis del 21/04/1995, con studio professionale in Savona Via Verzellino n 11/2 s.s., incaricato dall'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DONATORI DI SANGUE DI SAVONA (A.V.I.S. COMUNALE DI SAVONA), con sede in Savona – Via Famagosta 22R, C.F: 92017470094, a effettuare la stima del valore del patrimonio dell'associazione alla data del 30 settembre 2022,

presenta

la propria relazione peritale del patrimonio di detta associazione, predisposta secondo il disposto del D.Lgs. 117/2017 art.22

PREMESSA

Avuta cognizione dell'incarico, il sottoscritto ha dato avvio ai sopralluoghi ed agli accertamenti ritenuti utili ad acquisire tutti gli elementi necessari avvalendosi anche della perizia tecnico estimativa redatta dall'architetto Federico Piccardo in data 14/09/2022 ed asseverata in data 07/10/2022 di fronte al Cancelliere del Tribunale di Savona cron. 3712/2022 per la valutazione degli immobili siti a Savona e di proprietà dell'Associazione.

Presso la sede della società ha avuto a disposizione le scritture contabili tenute con il sistema della partita doppia, i documenti e le fatture dimostrative delle spese nonché tutte le notizie e gli elementi ritenuti utili per addivenire ad una valutazione del patrimonio sociale il più possibile aderente alla realtà.

A seguito degli accertamenti e dei sopralluoghi eseguiti viene esposto quanto segue.

DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

L'organo amministrativo dell'Associazione ha trasmesso al sottoscritto la situazione patrimoniale redatta alla data del 30 settembre 2022. Nel prospetto seguente ne vengono riepilogate le voci.





CITABLLA

STATO PATRIMONIALE AL 30/09/2022**ATTIVO**

B II Immobilizzazioni materiali		170.994,07
1 fabbricati	170.833,69	
2 impianti	128,13	
5 macchine elettriche	32,25	
C Attivo circolante		128.029,15
II Crediti	27.000,00	
IV Disponibilità liquide	101.029,15	
1 cassa	938,03	
2 banca CARIGE	51.897,51	
3 banca BPM	48.193,61	
D Ratei e risconti		313,30
TOTALE ATTIVO		299.336,52

PASSIVO

A) Patrimonio netto		267.962,03
1 Patrimonio	302.943,57	
2 Utile (Perdita) portati a nuovo	(8.256,66)	
Utile (perdita) esercizio	(26.724,88)	
B) Fondo rischi		15.177,91
1 Fondo rischio manutenzioni straordinarie	177,91	
2 Fondo personalità giuridica	15.000,00	
C) FONDO TFR		10.839,12
1 Fondo accantonamento TFR	5.852,61	
2 Ferie maturate e non godute	4.986,51	
D) DEBITI		5.357,46
2 debiti vs personale	1.067,00	
4 debiti vs fornitori	3.658,11	
6 debiti vs istituti previdenziali	632,35	
TOTALE PASSIVO		299.336,52

CRITERI DI VALUTAZIONE

In particolare nell'espletamento dell'incarico affidatogli, il sottoscritto ha seguito i seguenti criteri ed indirizzi di valutazione:

- a) ha rilevato dalla documentazione contabile e probatoria i dati certi per i quali non è necessaria valutazione alcuna, accertandone la consistenza e la sussistenza, particolarmente per quanto riguarda i valori liquidi e liquidabili a breve termine, quali i conti numerari dell'attivo e del passivo patrimoniale;
- b) le immobilizzazioni materiali, costituite principalmente dal valore degli immobili di proprietà, vista la relazione di stima del perito architetto Federico Piccardo citata in premessa, sono state valutate in complessivi euro 411.000,00 per cui l'importo iscritto nella situazione patrimoniale deve ritenersi congruo.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto perito dichiara che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30 settembre 2022, dell'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DONATORI DI SANGUE DI SAVONA (A.V.I.S. COMUNALE DI SAVONA), codice fiscale n. 92017470094 con sede legale in Savona, via Famagosta n.23 è pari ad euro 267.962,03 (duecentosessantasettemilanovecentosessantadue/03), ed

ATTESTA

pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000 (quindicimila/00) somma liquida e disponibile.

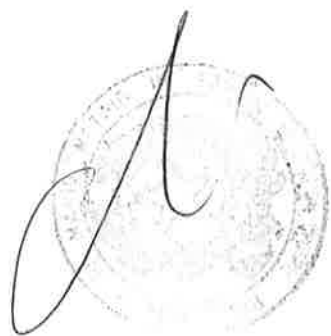
Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

In fede.

Savona, 20 ottobre 2022



(Rag. Sandro MARCHISIO)



REPERTORIO N. 86818

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventidue, il giorno Vent'

del mese di ottobre (20 ottobre 2022)

in Savona, Via Paleocapa n.21A/4

Avanti a me, Dott. MARCO PINO, Notaio in Savona, iscritto al Collegio Notarile Distrettuale di Savona,

è presente:

MARCHISIO SANDRO, nato a Carcare (Savona) il venticinque luglio millenovecentoquarantacinque, domiciliato in Savona, Via Verzellino n. 11/2, Codice Fiscale MRC SDR 45L25 B748A, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Savona al n. 20A e al Registro Revisori Contabili al n. 35276, identificato con Carta d'identità n. CA47663HT, rilasciata dal Comune di Savona in data 18 dicembre 2020.

Detto comparente, dell'identità personale del quale io Notaio sono certo, mi ha presentato la relazione peritale (ex articolo 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore ed ex articolo 16 del D.M. n. 106/2020) che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L. n. 1666 del 14 luglio 1937.

Aderendo alla richiesta fattami, ammonisco il comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito, ripetendo la for-

mula "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto nelle operazioni che mi sono state affidate al solo scopo di far conoscere la verità".

Richiesto, io Notaio, ho ricevuto il presente atto, di cui ho dato lettura al comparente che, da me interpellato lo approva e con me Notaio lo sottoscrive, alle ore *dicinasette e cinque minuti*

Scritto a macchina, a sensi di legge, da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio su un foglio, per una pagina intera e parte della presente seconda pagina.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular notary stamp. The signature is stylized and appears to be 'M. N. S.'. The stamp is faint and circular, with some illegible text around the perimeter.

Copia ai sensi dell'art. 20, Comma 3, DPR 445/2000, su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo.